

Cantiere all'Isis "Newton"

Lavori da oltre un milione

Isis Newton e Provincia di Varese hanno concordato un ampio piano di ristrutturazione della scuola che s'affaccia lungo le vie Zucchi e Trentini (*foto Archivio*), per cui questo anno scolastico si apre all'insegna dei disagi, per i circa 1500 iscritti, anche se temporanei e finalizzati alla sistemazione di situazioni da tempo in degrado. «Per il 2019/20 avremo tre cantieri aperti - annuncia il dirigente scolastico Daniele Marzagalli -. Il primo è già stato avviato durante lo scorso anno scolastico ed è interamente finanziato dalla scuola, per un totale di circa 300mila euro attinti a fondi propri accantonati per mezzo dei contributi degli studenti e dello Stato nel corso degli anni. Il progetto, dietro controllo gestionale da parte della Provincia, prevede la ristrutturazione dell'atrio dell'Itis (ovvero quello dell'entrata) e della sala professori con concomitante creazione di una sala per le riunioni, la costruzione di un'aula polivalente di disegno in una ex-officina a motori, la realizzazione di un'aula magna nell'ex-laboratorio di tessitura e la riqualificazione generale di tutta l'area occupata dalla sezione moda-tessile, in cui si estendono i laboratori tecnologicamente avanzati e le aule d'appoggio». Oltre a tutti questi interventi sarà ricavato anche un ampio spazio dedicato all'archivio, unificando i tre precedenti attualmente divisi in altrettante diverse aule del "Newton". Si prevede che questo cantiere sarà portato a conclusione entro la fine di maggio.

«Altri due cantieri hanno preso avvio quest'estate e resteranno aperti un anno solare, quindi fino a luglio 2020 - prosegue Marzagalli -. Entrambi sono promossi e realizzati dalla Provincia, che li finanzia anche per circa un milione di euro. In pratica il progetto prevede interventi a macchia di leopardo in tutti gli edifici dei quali si compone la nostra scuola, in tutto cinque, occupati da aule e spazi comuni per gli studenti, uffici di segreteria e sale per i docenti, bar e atrio d'ingresso, biblioteca e aula magna, laboratori e officine».

In particolare l'edificio B rappresenta una sezione didattica che, fino all'anno scorso, è stata occupata prevalentemente da alcune classi dell'Istituto Einaudi e che, nel 2019/20, sarà invece destinata ai ragazzi del "Newton". «Gli studenti dell'"Einaudi" si sposteranno in via Bertolone, dove saranno loro riservate diverse classi del "Daverio-Casula" - specifica il dirigente -. Noi abbiamo bisogno di più spazio perché verranno chiuse, a rotazione, tutte le sezioni interessate dalla ristrutturazione». Gli interventi previsti sono quelli strutturali di messa a norma per la sicurezza, come il rifacimento di cementi armati, pavimentazioni, servizi igienici e infissi. Tra gli interventi non strutturali si prevede invece l'adeguamento normativo degli impianti elettrici e idraulici. «Sono molto soddisfatto - conclude Marzagalli -, perché, nel giro di nemmeno due anni, verranno sistemate varie situazioni precarie che si sono accumulate con il passare del tempo».

Sabrina Narezzi